



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Cremona*

Prot. nr. 26763/A1/P.A.

Cremona, 20 ottobre 2009

**LA PRESENTE CIRCOLARE NON  
VERRÀ INVIATA TRAMITE POSTA**



AI SIGG. SINDACI DEI COMUNI DELLA  
PROVINCIA **LORO SEDI**

e, p.c.:

AL SIG. PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE  
PROVINCIALE di **CREMONA**

ALLA QUESTURA di **CREMONA**

AL COMANDO PROVINCIALE  
CARABINIERI di **CREMONA**

AL COMANDO PROVINCIALE DELLA  
GUARDIA DI FINANZA di **CREMONA**

OGGETTO: Decreto del Ministro dell'Interno dell'8 agosto 2009, di attuazione dell'art. 3, comma 9, della Legge 15.7.2009 n. 94.

L'art. 3 della legge 15.7.2009, n. 94, recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", ai commi dal 7 al 13, introduce la possibilità di impiegare, in occasione delle attività di intrattenimento e di pubblico spettacolo, personale addetto ai servizi di controllo, anche a tutela dell'incolumità dei presenti.

Il decreto del Ministro dell'Interno, adottato ai sensi del comma 9 del citato articolo e pubblicato sulla G.U. del 9 c.m., disciplina i requisiti per l'iscrizione del predetto personale nell'apposito elenco costituito presso ciascuna Prefettura, nonché le modalità per la selezione e la formazione dello stesso, gli ambiti applicativi ed il relativo impiego.

Al riguardo, nel trasmettere copia del citato decreto, richiamo l'attenzione delle SS.LL. sulla opportunità che sia data ampia diffusione delle disposizioni in esso contenute, in particolare tra gli operatori del settore, affinché i predetti servizi di controllo vengano espletati con le modalità previste dal citato decreto e solo da personale - dipendente direttamente dal gestore o da un istituto autorizzato a norma dell'art. 134 del T.U.L.P.S. -, comunque, iscritto all'apposito elenco istituito presso questa Prefettura.

IL PREFETTO  
(Bruno di Clarafond)

MODULARIO  
INTERNO 201

CORTE DEI CONTI
08.10.09 003507
CONTROLLO MINISTERI ISTITUZIONALI



*Il Ministro dell'Interno*

Vista la legge 1° aprile 1981, n. 121;

Visto il R.D. 18 giugno 1931, n.773, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il R.D. 6 maggio 1940, n. 635 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 3 della legge n. 94 del 15 luglio 2009 recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" e, in particolare, i commi dal 7 al 13 che autorizzano e disciplinano l'impiego di personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi anche a tutela dell'incolumità dei presenti;

Rilevato che il predetto articolo 3 della legge n.94 del 15 luglio 2009, al comma 9, rinvia ad un decreto del Ministro dell'Interno, da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge, la definizione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco di cui al comma 8 dello stesso articolo, delle modalità per la selezione e della formazione del personale, degli ambiti applicativi e del relativo impiego;

## DECRETA

### Art. 1

*(Requisiti per l'iscrizione nell'elenco e modalità di selezione del personale addetto ai servizi di controllo)*

1. In ciascuna Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo è istituito l'elenco del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi anche a tutela dell'incolumità dei presenti. L'iscrizione nell'elenco è condizione per l'espletamento dei servizi predetti.

MODULARIO  
INTERNO 304

MOD. 4 U.C.D.



# *Il Ministro dell'Interno*

2. I gestori delle attività di cui al comma 1 possono provvedere ai servizi di controllo direttamente con proprio personale o avvalendosi di personale dipendente da istituti autorizzati a norma dell'art. 134 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931 n. 773.

3. La domanda di iscrizione nell'elenco è presentata al Prefetto competente per territorio a cura del gestore delle attività di cui al comma 1 ovvero del titolare dell'istituto di cui al comma 2.

4. L'iscrizione nell'elenco di cui al comma 1 è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore a 18 anni;
- b) buona salute fisica e mentale, assenza di daltonismo, assenza di uso di alcool e stupefacenti, capacità di espressione visiva, di udito e di olfatto ed assenza di elementi psicopatologici, anche pregressi, attestati da certificazione medica delle autorità sanitarie pubbliche;
- c) non essere stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per delitti non colposi;
- d) non essere sottoposti né essere stati sottoposti a misure di prevenzione, ovvero destinatari di provvedimenti di cui all'articolo 6 della legge 13 dicembre 1989, n. 401;
- e) non essere aderenti o essere stati aderenti a movimenti, associazioni o gruppi organizzati di cui al decreto-legge 26 aprile 1993, n. 122, convertito dalla legge 25 giugno 1993, n. 205;
- f) diploma di scuola media inferiore;
- g) superamento del corso di formazione di cui all'articolo 3.

5. In caso di perdita da parte di uno dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, di uno o più requisiti previsti dal presente articolo, ovvero qualora lo stesso ponga in essere comportamenti in contrasto con quanto previsto dall'articolo 3, commi 7, 8, 9, 10, 11 e 12 della legge 15 luglio 2009, n. 94, ovvero con quanto stabilito dalle disposizioni di cui al presente decreto, fermo restando il disposto del comma 13 dell'articolo 3 della citata legge, il Prefetto comunica l'avvenuta cancellazione dall'elenco all'interessato, al gestore delle attività di intrattenimento e di pubblico spettacolo o al titolare dell'istituto di cui al comma 2 per il divieto di impiego nei servizi disciplinati dal presente decreto.

MODULARI  
INTERNO 204

MOD. 4 U.C.O.



# *Il Ministro dell'Interno*

## Art. 2

*(Revisione biennale)*

1. Il Prefetto, competente per territorio, provvede ogni due anni alla revisione dell'elenco di cui all'articolo 1, al fine di verificare il permanere dei requisiti di cui alle lettere b), c), d) ed e) del citato articolo 1 degli addetti al controllo. A tal fine i soggetti di cui all'articolo 1, comma 3, almeno un mese prima della revisione biennale, depositano, presso il Prefetto, la documentazione comprovante l'attualità dei requisiti. Il mancato deposito della documentazione suddetta nel termine sopra indicato comporta la cancellazione dell'iscrizione del personale interessato dall'elenco provinciale e il divieto di svolgimento dei compiti di cui al presente decreto.

## Art. 3

*(Corso di formazione del personale addetto ai servizi di controllo)*

Il corso di formazione per il personale addetto ai servizi di controllo, da organizzarsi a cura delle Regioni, ha ad oggetto le seguenti aree tematiche:

- 1) area giuridica, con riguardo in particolare alla materia dell'ordine e della sicurezza pubblica, ai compiti delle Forze di polizia e delle polizie locali, alle disposizioni di legge e regolamentari che disciplinano le attività di intrattenimento di pubblico spettacolo e di pubblico esercizio;
- 2) area tecnica, con particolare riguardo alla conoscenza delle disposizioni in materia di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di nozioni di primo soccorso sanitario;
- 3) area psicologica-sociale, avuto riguardo in particolare alla capacità di concentrazione, di autocontrollo e di contatto con il pubblico, alla capacità di adeguata comunicazione verbale, alla consapevolezza del proprio ruolo professionale, all'orientamento al servizio e alla comunicazione anche in relazione alla presenza di persone diversamente abili.

SERVIZIO PUBLIBRANCIO E TIPOGRAFIA DELLO STATO



# Il Ministro dell'Interno

## Art. 4

### (Ambiti applicativi)

1. Le disposizioni del presente decreto trovano applicazione:
- a) nei luoghi aperti al pubblico ove si effettuano attività di intrattenimento e di pubblico spettacolo;
  - b) nei pubblici esercizi;
  - c) negli spazi parzialmente e temporaneamente utilizzati a fini privati, ma comunque inseriti in luoghi aperti al pubblico.

## Art. 5

### (Impiego del personale addetto ai compiti di controllo)

1. Nell'esercizio dei compiti di controllo, il personale di cui all'articolo 1 del presente decreto procede alle seguenti attività:

- a) controlli preliminari:
  - a.1) osservazione sommaria dei luoghi per verificare la presenza di eventuali sostanze illecite o oggetti proibiti, nonché di qualsiasi altro materiale che possa essere impropriamente utilizzato mettendo a rischio l'incolumità o la salute delle persone, con obbligo di immediata comunicazione alle Forze di polizia e alle altre Autorità o strutture pubbliche competenti;
  - a.2) adozione di ogni iniziativa utile ad evitare che sia creato ostacolo o intralcio all'accessibilità delle vie di fuga e comunque a garantire il regolare svolgimento delle attività di intrattenimento;
- b) controlli all'atto dell'accesso del pubblico:
  - b.1) presidio degli ingressi dei luoghi di cui al precedente art. 4 e regolamentazione dei flussi di pubblico;
  - b.2) verifica dell'eventuale possesso di un valido titolo di accesso qualora previsto e, nel caso di biglietto nominativo o di un'età minima prevista per l'accesso, verifica del documento di riconoscimento, e del rispetto delle disposizioni che regolano l'accesso;
  - b.3) controllo sommario visivo delle persone, volto a verificare l'eventuale introduzione di sostanze illecite, oggetti proibiti o materiale



MODULARIO INTERNO 201



# Il Ministro dell'Interno

## Art. 8 (Norma transitoria)

1. Il personale che, alla data di entrata in vigore del presente decreto già svolge servizi di controllo delle attività di intrattenimento o di spettacolo di cui all'art. 1 può continuare a espletare la propria attività, con le modalità ed i limiti di cui agli articoli 4, 5, 6 del presente decreto, prima dell'iscrizione nel citato elenco e comunque per un periodo non superiore a sei mesi dalla data del presente decreto.

Roma, 8 OTT, 2009

IL MINISTRO  
*Roberto Maroni*

UFFICIO DEL BILANCIO  
MINISTERO DELL'INTERNO  
S. MARIA LAURENTINA (RM)  
IL DIRETTORE  
*Dr. Massimo COCCOLINI*

MINISTERI ISTITUZIONALI  
Interno  
Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI  
Add. 8 OTT. 2009  
Reg. n. ... Fog. n. ...  
*[Signature]*

All. A

TESSERINO IN DOTAZIONE AL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 7

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Cartoncino (peso) 120gr
- Stampa con fondino di colore giallo sia sul recto che sul verso
- Dimensioni 70 mm x 100 mm
- Plastificazione in Pouch Termosaldabile 106 mm x 77 mm

RECTO

- Foto Tessera 30 mm x 35 mm
- Ragione Sociale - Eventuale logo dell'esercizio
- Dicitura "ASSISTENZA" ad inchiostro di colore rosso fluorescente visibile

VERSO

- Dati Anagrafici
- Prefettura Competente
- Numero di iscrizione all'elenco prefettizio
- Data iscrizione nell'elenco prefettizio

recto

Denominazione Locale	Logo Locale
ASSISTENZA	FOTO

verso

Nome e Cognome
Luogo e data nascita
Prefettura di
N. iscr. ne elenco pref.:
Data iscrizione: